

AEROPORTO DI ROMA URBE

REGOLAMENTO DI SCALO



Aeroporto di Roma Urbe REGOLAMENTO DI SCALO

0.1 ELENCO PAGINE VALIDE

Aeroporto di Roma Urbe
REGOLAMENTO DI SCALO

0.2 SOMMARIO

0.1 ELENCO PAGINE VALIDE	2
0.2 SOMMARIO.....	3
0.3 ELENCO ALLEGATI	5
1 REGOLAMENTO DI SCALO	6
1.1 Riferimenti normativi	6
1.2 Definizioni, abbreviazioni, e acronimi	7
1.3 Informazioni di carattere generale	8
1.4 Caratteristiche e gestione dell'aeroporto	9
1.5 Elaborazione, adozione, aggiornamento e diffusione	10
1.6 Entrata in vigore e validità	11
1.7 Sanzioni.....	11
1.8 Provvedimenti urgenti a cura di ENAC Servizi.....	12
2 RUOLI E RESPONSABILITA'	13
2.1 ENAC.....	13
2.2 ENAV SpA	13
2.3 ENAC Servizi Srl - gestore aeroportuale	13
2.4 Enti di Stato.....	14
2.5 Operatori/sub-concessionari	15
3 USO DELL'AEROPORTO E SERVIZI AEROPORTUALI.....	16
3.1 Uso dell'aeroporto	16
3.2 Servizi aeroportuali e competenze	16
3.2.1 Servizio di monitoraggio delle condizioni di sicurezza operativa	17
3.2.2 Servizi ATS	17
3.2.3 Servizio antincendio aeroportuale.....	17
3.2.4 Servizio di pronto soccorso	17
3.2.5 Servizi di assistenza a terra	17
3.2.6 Servizio di rifornimento carburante.....	18
3.2.7 Servizio sfalcio erba.....	18
3.2.8 Servizio di monitoraggio ed allontanamento della fauna selvatica	18
3.2.9 Sorveglianza presidi antincendio all'interno dell'aerostazione e sul piazzale aeromobili....	18
3.2.10 Servizio di pulizia area di movimento	19
3.2.11 Servizio di ristorazione/bar	19
3.3 Modalità di esecuzione dei servizi aeroportuali	19
4.1 Indicatore di località e nome dell'aeroporto:	20

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

4.2 Informazioni sull'operatività dell'aeroporto.....	20
4.2.1 Tipologia di traffico consentito per l'aeroporto Roma-Urbe	20
4.2.2 Voli nazionali	20
4.2.3 Voli comunitari ed extracomunitari.....	20
4.3 Registrazione dei movimenti aerei	20
4.4 Diritti aeroportuali.....	21
4.5 Limitazioni dell'operatività aeroportuale.....	21
5 OPERAZIONI DI VOLO	22
5.1 Tipo di operazioni consentite.....	22
5.2 Operazioni LVP e VFR notturno	22
5.3 Attività di paracadutismo	22
5.4 Attività VDS.....	22
5.5 Operazioni a terra degli aeromobili.....	22
6 CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI.....	23
6.1 Circolazione di veicoli e mezzi in landside.....	23
6.2 Accesso di veicoli e mezzi in airside	23
6.3 Circolazione di veicoli e mezzi in airside	23
6.4 Accesso e circolazione di pedoni in airside	25
6.5 Operazioni in area di manovra	25
6.6 Utilizzo degli hangar e degli spazi in subconcessione	25
7 VARIE.....	27
7.1 Prove motore	27
7.2 Notam	27
7.3 Chiusura a chiave dei portelli degli aeromobili in sosta	28
7.4 Sicurezza del lavoro.....	28
7.5 Tutela ambientale	28
7.6 Assicurazioni.....	28
7.7 Pulizia delle aree comuni	29
7.8 Divieti.....	29
8.1 Autorizzazioni da parte di ENAC Servizi.....	31

**Aeroporto di Roma Urbe
REGOLAMENTO DI SCALO**

0.3 ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A – Modello “Segnalazione infrazione”

ALLEGATO B - “Piano di Emergenza Aeroportuale - PEA“

ALLEGATO C - “Planimetria Aeroporto”

ALLEGATO D - Procedura “Movimenti e Diritti Aeroportuali”

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

1 REGOLAMENTO DI SCALO

1.1 Riferimenti normativi

- R.D. 30 marzo 1942, n. 327 "Codice della Navigazione" e successive revisioni e aggiornamenti;
- Legge 5 maggio 1976, n. 324, recante nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile e successive revisioni e aggiornamenti;
- D.P.R. 15 novembre 1982, n. 1085 - Modalità per l'accertamento, la riscossione ed il versamento dei diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile;
- Regolamento "Regole dell'Aria Italia" - Edizione 4 Rev.1 del 17 ottobre 2022;
- Decreto 30.06.2011 "Disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili";
- Decreto 06.08.2014 "Disposizioni sul servizio di salvataggio e antincendio negli aeroporti di aviazione generale";
- Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici", Edizione 1 del 2 febbraio 2011;
- Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali minori" Edizione n°1, Revisione n°4 del 27 settembre 2024;
- Circolare ENAC EAL-24 "Concessioni e sub-concessioni di beni aeroportuali", del 22 marzo 2018;
- Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005 "Regolamento di Scalo per gli aeroporti";
- Circolare ENAC APT-18A del 30 gennaio 2008 "Piano di emergenza aeroportuale – incidente aereo";
- Nota Informativa - NI-2014-003 del 25 giugno 2014 "Effettuazione di servizi aerotaxi su aeroporti di aviazione generale";
- Nota ENAC Direzione Centrale Regolazione Aerea prot. 57643 del 21 maggio 2019"
- Presidio antincendio sugli aeroporti di aviazione generale";
- Provvedimento del Direttore Generale ENAC n. 18 del 31/03/2022 di "Affidamento in concessione ad ENAC Servizi s.r.l. degli aeroporti demaniali minori di aviazione generale".

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

1.2 Definizioni, abbreviazioni, e acronimi

16/34	Denominazione della pista di volo secondo la direzione magnetica
Aeroporto	Area definita, sulla terra o sull'acqua, comprendente tutti gli edifici, impianti e installazioni, destinata a essere, completamente o parzialmente, impiegata per la partenza, l'arrivo e il movimento al suolo, degli aeromobili.
AIP ITALIA	Pubblicazione di informazioni aeronautiche (Aeronautical information pubblication) a cura del fornitore dei servizi ATS: www.enav.it
Area di manovra	Parte dell'aeroporto utilizzata dagli aeromobili per il decollo, l'atterraggio e i movimenti al suolo connessi con dette operazioni, esclusi i piazzali di sosta.
Area di movimento	Parte dell'aeroporto destinata ai movimenti al suolo degli aeromobili, comprendente l'area di manovra e i piazzali di sosta.
Area Lato Città (LandSide)	Area regolamentata di un aeroporto che include tutte le aree aperte al pubblico.
Area Lato Volo (AirSide)	Area dell'aeroporto il cui accesso è controllato, per garantire la sicurezza delle operazioni di volo e la prevenzione di atti d'interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile.
Area regolamentata	Zona aeroportuale soggetta a una disciplina per l'ingresso e lo stazionamento delle persone.
ARP	Coordinate di riferimento dell'aeroporto (Aerodrome Reference Point)
ATS	Servizi del Traffico Aereo (Air Traffic Service) servizi erogati al traffico aereo da un fornitore di servizi di navigazione aerea.
ATZ	Aerodrome Traffic Zone - Zona di traffico di aeroporto: spazio aereo di dimensioni definite istituito intorno ad un aeroporto per la protezione del traffico di aerodromo.
Cod.Nav.	“Codice della Navigazione”, R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e successivi aggiornamenti
C.N.VV.F.	Comando Nazionale dei Vigili del Fuoco
DT	Direzione Territoriale dell'ENAC
DUV	Dichiarazione Unica del Vettore
Emergenza	Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile e i suoi occupanti.
ENAC	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV	Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo
FOD	Foreign Object Debris
GMT	Greenwich Mean Time - Orario di riferimento aeronautico
H24	Operazioni condotte continuativamente di giorno e di notte
HEMS	Servizio Medico di Emergenza con Elicotteri (Helicopter Emergency Medical Service)
Incidente	Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile ed i suoi occupanti
LIRU	Indicatore di località ICAO per l'Aeroporto di Roma urbe

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

LT	Local Time - Ora locale
NOTAM	Avvisi ai naviganti (NOTice To Air Men)
Operatore aeroportuale	Persona, organizzazione o impresa che presta o offre i propri servizi in aeroporto. Gli operatori aeroportuali, di norma, svolgono con regolare continuità la loro attività in ambito aeroportuale.
Ostacoli	Tutti gli oggetti fissi (temporanei o permanenti) e mobili, o loro parti, che sono situati su di un'area destinata al movimento in superficie degli aeromobili o che si estendono al di sopra di (forano) una superficie definita a protezione degli aeromobili in volo.
Pista	Area rettangolare definita, su di un aeroporto terrestre, predisposta per l'atterraggio ed il decollo di aeromobili.
Piazzale	Area definita su di un aeroporto terrestre, destinata allo stazionamento degli aeromobili per l'imbarco o lo sbarco dei passeggeri, il carico o lo scarico delle merci, il rifornimento, il parcheggio o la manutenzione.
RWY	Pista di volo (runway)
Registro voli	Documento su cui vengono registrati i movimenti in arrivo e in partenza degli aeromobili, loro provenienze e destinazione, nominativo del pilota ai comandi ed eventuale istruttore, tipologia del volo, nazionale / internazionale, sono riportate quindi tutte le informazioni richieste con la DUV. Tale documento riscontra i movimenti con i pagamenti dei diritti di approdo, partenza, passeggeri e merci, e sosta e ricovero (se sullo scalo sono presenti hangar di ENAC Servizi adibiti al ricovero ma non in concessione)
Strada perimetrale	Strada di servizio adiacente alla recinzione aeroportuale.
T/B/T	Terra/Bordo/Terra, riferito a comunicazioni radiotelefoniche
TWL	Crepuscolo Civile (Civil Twilight)
Veicoli e mezzi speciali	Autoveicoli che per dimensioni e destinazioni d'uso non rientrano nelle tipologie dei veicoli per i quali è prevista l'omologazione ai sensi del Codice della Strada. Rientrano in tale casistica anche i veicoli e mezzi non muniti di targa, carrelli, macchine operatrici in genere.
VDS	Volo da Diporto Sportivo
Via di rullaggio	Un percorso definito destinato al rullaggio degli aeromobili avente lo scopo di collegare differenti aree dell'aeroporto su terra, che include
VFR	Regole del volo a vista (Visual Flight Rules)

1.3 Informazioni di carattere generale

- Il Regolamento di scalo, in seguito chiamato Regolamento, è lo strumento di raccolta organica delle regole e procedure in vigore presso l'aeroporto, elaborate per il coordinamento e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti, pertanto contiene:
 - regole generali;
 - procedure in vigore per il coordinato e regolare utilizzo dell'infrastruttura;
 - procedure per la registrazione dei movimenti aerei;
 - istruzioni per la gestione dell'emergenze;
 - regole di circolazione stradale in landside ai sensi dell'art.6, comma 7, del Codice della Strada.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

2. Gli obblighi e le condizioni previsti dal Regolamento possono essere direttamente esplicitati o riportati in procedure contenute o richiamate nel Regolamento stesso.
3. Gli operatori/sub-concessionari devono formare il loro personale sul contenuto del Regolamento, sulla esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza.
4. Gli operatori/sub-concessionari devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni del Regolamento. Essi sono, pertanto responsabili delle azioni o omissioni del loro personale e degli eventuali loro sub-appaltatori.
5. I contenuti del Regolamento tengono conto delle dimensioni e della complessità dell'aeroporto, della sua capacità oraria e della tipologia degli operatori/sub-concessionari che vi operano.
6. L'organizzazione ed i compiti dei soggetti aeroportuali che svolgono un ruolo al fine della security sono riportati nel Programma di Sicurezza per l'Aeroporto.
7. Il contenuto del Regolamento è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.
8. La diffusione del documento, delle relative revisioni e degli aggiornamenti, è preceduta da una fase di consultazione, proposta e coordinata da ENAC Servizi. Durante tale fase saranno coinvolti gli operatori/sub-concessionari ed Enti di Stato presenti sull'aeroporto.
9. Ogni pagina del Regolamento reca l'indicazione di:
 - Edizione
 - Revisione
 - Data inizio validità.

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati sui contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento.

Il Regolamento è stato predisposto e redatto ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT 19.

1.4 Caratteristiche e gestione dell'aeroporto

1. L'aeroporto di Roma-Urbe è un aeroporto civile statale appartenente al demanio aeronautico. Le sue principali caratteristiche sono:
 - Aperto al Traffico nazionale, comunitario ed extracomunitario
 - Indicatore di località (ICAO): LIRU
 - Codice di riferimento: "2C"
 - Classificazione di Spazio Aereo: "G"
 - WI: Roma FIR
 - Traffico solo VFR (Visual Flight Rules)Per tutte le altre caratteristiche riferirsi ad AIP-ITALIA, AD 2 LIRU.
2. Lo scalo è classificato come aeroporto di "Aviazione Generale" ed è affidato in gestione ad

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

ENAC Servizi Srl in forza dell'art.4 del Regolamento ENAC "Affidamento degli aeroporti minori". Infatti, con disposizione n.69 del 18.10.2022, il Direttore Generale ENAC ha affidato in concessione per 20 anni l'aeroporto alla predetta Società.

3. L'art 699 del Codice della Navigazione stabilisce che gli aeromobili possono approdare, sostare e partire negli aeroporti aperti al traffico civile, nel rispetto delle condizioni per l'uso degli aeroporti, in particolare, delle disposizioni previste dal Regolamento di Scalo, documento che contiene la raccolta delle condizioni di uso, delle regole generali e delle procedure che disciplinano le attività aeronautiche, l'impiego delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto. La Circolare ENAC APT 19 stabilisce che Il Regolamento di Scalo debba essere predisposto dal gestore sulla base di una impostazione preventivamente concordata con ENAC, e successivamente reso cogente con Ordinanza di ENAC.

Per quanto sopra, Enac Servizi Srl, in qualità di gestore, ha elaborato il presente documento, successivamente adottato con Ordinanza da ENAC.

1.5 Elaborazione, adozione, aggiornamento e diffusione

1. Soggetto responsabile dell'elaborazione, dell'aggiornamento e della distribuzione del Regolamento è:
 - ENAC Servizi Srl
 - Aeroporto Roma-Urbe
 - E-mail: enacservizi@enac.gov.it
 - PEC: enacservizi.srl@legalmail.it
 - Telefono: 06 44596464
2. Soggetto responsabile dell'adozione del Regolamento è:
 - ENAC Direzione Territoriale Lazio
 - E-mail: fco.apt@enac.gov.it
 - PEC: protocollo@pec.enac.gov.it
3. Aggiornamento: Il Regolamento viene aggiornato ogni qualvolta le modalità e le normative in esso contenute (o richiamate) sono variate. Viene aggiornato, altresì, quando si rileva la opportunità di documentare e rendere pubblica una nuova procedura.
4. Diffusione: Il Regolamento a cura di ENAC Servizi viene distribuito formalmente a:
 - ENAC;
 - ENAV SpA;
 - Enti di Stato;
 - Fornitori di servizi;
 - Operatori/Sub-Concessionari.

Ogni soggetto aeroportuale è responsabile della diffusione del suo contenuto nei confronti di

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

tutto il proprio personale e di eventuali fornitori/visitatori, per i quali assume in solido piena responsabilità.

1.6 Entrata in vigore e validità

1. La presente Ed. 2 del Regolamento entra in vigore dal giorno indicato nella Ordinanza di adozione.
2. Le revisioni e gli aggiornamenti alla presente edizione saranno segnalati all'interno del documento da una barra laterale.
3. L'Ordinanza di adozione e il Regolamento sono diffusi esclusivamente attraverso posta elettronica certificata e pubblicati sul sito web di ENAC Servizi srl.
4. Ciascun operatore/sub-concessionario è tenuto a comunicare il nominativo di un proprio referente, un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica delle revisioni del Regolamento, nonché eventuali motivate esigenze di modifica che ritenesse opportune.

1.7 Sanzioni

1. L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento è sanzionabile, a meno di quanto riportato al punto 2 del presente paragrafo, se il fatto non costituisce reato, a norma dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione.
2. L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento emesse ai sensi dell'art.6, comma 7, del codice della strada, sono sanzionate come previsto dal Codice della Strada se riguardano aree aperte all'uso pubblico.
3. Nel caso personale di ENAC Servizi rilevi una infrazione al Regolamento è tenuto nel più breve tempo possibile a registrare l'evento sul form appositamente predisposto chiamato SEGINFR, riportato come allegato A.
4. Il form è successivamente trasmesso, a cura di ENAC Servizi, alla Direzione Territoriale Lazio - Ufficio Aeroportuale Ciampino che, se ritenuto, trasformerà la segnalazione in "Verbale di accertamento" per l'azione amministrativa ai sensi dell'art.1174 del Cod. della Nav. e della Legge 24.11.1981, n.689.
5. Qualora l'infrazione riguardi eventi che comportano l'intervento della Polizia di Stato, o di altro Ente Pubblico, sarà quest'ultimo organismo ad emettere direttamente il pertinente "Verbale di accertamento" ai sensi della Legge 24.11.1981, n.689.
6. Quanto previsto nel presente paragrafo non pregiudica, in alcun modo, il ricorso ai particolari meccanismi di tutela contrattuale tra ENAC Servizi ed i singoli soggetti che operano in aeroporto. L'applicazione delle sanzioni amministrative non pregiudica l'applicazione dei citati meccanismi contrattuali di tutela.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

1.8 Provvedimenti urgenti a cura di ENAC Servizi

Fermo quanto stabilito al par. 1.7, ENAC Servizi, in presenza di situazioni di grave disservizio e/o di potenziale pericolo, può richiedere al trasgressore una immediata azione correttiva. Qualora il trasgressore non esegua la dovuta variazione, nei tempi previsti da ENAC Servizi e nella nota di diffida, quest'ultimo provvede direttamente ad eliminare la situazione di disservizio e/o pericolo, addebitando al trasgressore stesso i relativi costi.

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

2 RUOLI E RESPONSABILITÀ'

2.1 ENAC

"L'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), nel rispetto dei poteri di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché fatte salve le competenze specifiche degli altri enti aeronautici, agisce come unica autorità di regolazione tecnica, certificazione e vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile, mediante le proprie strutture centrali e periferiche, ...omissis".

(art. 687 del Cod. della Nav. "Amministrazione dell'aviazione civile").

2.2 ENAV SpA

"...L'ENAV SpA, sotto vigilanza dell'ENAC e coordinandosi con il gestore aeroportuale, disciplina e controlla, per gli aeroporti di competenza, la movimentazione degli aeromobili, degli altri mezzi e del personale sull'area di manovra e assicura l'ordinato movimento degli aeromobili sui piazzali ...omissis".

(art. 691bis del Cod.della Nav. "Fornitura dei servizi della navigazione aerea").

2.3 ENAC Servizi Srl - gestore aeroportuale

1. *"...Il gestore è il soggetto cui è affidato, sotto il controllo e la vigilanza dell'ENAC, insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire, secondo criteri di trasparenza e non discriminazione, le infrastrutture aeroportuali e di coordinare e controllare le attività dei vari operatori privati presenti nell'aeroporto ...omissis".*

(art.705 del Cod.della Nav. "Compiti del gestore aeroportuale").

2. *"...Il gestore, ferma restando la disciplina del titolo VII del Codice della Navigazione, e comunque le competenze attribuite agli organi statali in materia di ordine e sicurezza pubblica, difesa civile, prevenzione degli incendi e lotta agli incendi, soccorso e protezione civile:*

a) *assicura il puntuale rispetto degli obblighi assunti con la convenzione ed il contratto di programma;*

b) *organizza l'attività aeroportuale al fine di garantire l'efficiente ed ottimale utilizzazione delle risorse per la fornitura di attività e di servizi di livello qualitativo adeguato, anche mediante la pianificazione degli interventi in relazione alla tipologia di traffico...omissis".* (art.705 del Cod.della Nav. "Compiti del gestore aeroportuale").

3. *"...Il gestore, sotto la vigilanza dell'ENAC e coordinandosi con la società Enav, assegna le piazzole di sosta agli aeromobili e assicura l'ordinato movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali, al fine di non interferire con l'attività di movimentazione degli aeromobili, verificando*

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

il rispetto delle prescrizioni del regolamento di scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aeroportuali ...omissis”.

(art. 705 del Cod.della Nav. “Compiti del gestore aeroportuale”).

4. *“...Il gestore fornisce tempestivamente notizie all’ENAC, alla società ENAV, ai vettori e agli enti interessati in merito a riduzioni del livello del servizio ed a interventi sull’area di movimento dell’aeroporto, nonché sulla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell’ambito del sedime di concessione ...omissis”.*

(art. 705 del Cod.della Nav. “Compiti del gestore aeroportuale”).

2.4 Enti di Stato

Gli Enti di Stato hanno competenze specifiche istituzionali essenziali allo svolgimento delle attività aeroportuali.

- Polizia di Stato – Polizia di Frontiera

Telefono: 06 8103322

La Polizia di Stato presente presso le aree aeroportuali, tra le altre mansioni di gestione della frontiera, ha il compito di assicurare la pubblica sicurezza delle aree aeroportuali.

L’Ufficio di Polizia qualora si verifichino turbative assume la gestione diretta delle operazioni necessarie a fronteggiarle.

L’ufficio di Polizia di Stato informa con immediatezza la locale Prefettura e Questura, nonché gli altri organi interessati all’evento, per un eventuale invio di rinforzi/personale specialistico.

- Agenzia delle Dogane - Ufficio della Agenzia delle Dogane di Roma Ciampino

Telefono: 06 79340122

L’ufficio dell’Agenzia delle Dogane ha competenze specifiche istituzionali essenziali allo svolgimento delle attività aeroportuali, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 23 gennaio 1973 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale (T.U.L.D.), nonché da quanto disposto dal Regolamento Comunitario n.2913 del 12 ottobre 1992 e dal Regolamento Comunitario n. 2454 del 2 luglio 1993.

- Guardia di Finanza - Comando Compagnia Ciampino

Telefono: 06 79340122

I compiti istituzionali principali della Guardia di Finanza, in ambito aeroportuale, sono eseguiti e disciplinati ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 23 gennaio 1973 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale (T.U.L.D.).

Sono demandati, altresì, alla Guardia di Finanza ulteriori attività stabilite all’occorrenza dall’Ufficiale di Pubblica Sicurezza.

- Carabinieri - Comando Stazione Fidene

Telefono: 06 8815993

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

I Carabinieri svolgono attività di controllo esterno al sedime aeroportuale e concorrono, qualora allertati, con la Polizia di Stato e Guardia di Finanza presenti in aeroporto, ad impedire e reprimere qualsiasi azione diretta contro le infrastrutture e le persone presenti in aeroporto.

Al momento non è presente presso lo scalo un presidio dell'Agenzia delle Dogane, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

Per i casi di necessità e per garantire le attività previste, è necessario contattare preventivamente ai recapiti sopra riportati gli enti di Stato non presenti in aeroporto secondo le indicazioni contenute nell'AIP Italia.

2.5 Operatori/sub-concessionari

I soggetti operanti a qualsiasi titolo sullo scalo devono garantire l'esercizio delle loro attività nel rispetto dei contenuti del presente Regolamento, fornendo al proprio personale la necessaria informazione e formazione sui suoi contenuti e conseguenze derivanti dalla loro inosservanza.

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

3 USO DELL'AEROPORTO E SERVIZI AEROPORTUALI

3.1 Uso dell'aeroporto

1. Tutti i soggetti privati che svolgono attività sullo scalo ed utilizzano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di sub-concessione rilasciata da ENAC Servizi ai sensi del Regolamento ENAC "Affidamento Aeroporti Demaniali per l'Aviazione Generale".
2. È fatto divieto di sub-concedere a terzi, anche parzialmente, i beni, servizi o le aree demaniali avute in affidamento da ENAC Servizi senza la sua preventiva autorizzazione.
3. Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità, rischi e limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale.
4. Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale a qualsiasi titolo sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività, anche per questa ragione dovranno stipulare, con primaria società assicurativa nazionale, idonea polizza assicurativa con massimali adeguati al rischio aeroportuale secondo valutazione di ENAC Servizi.
5. ENAC Servizi istituisce il "Registro dei sub-concessionari presenti sullo scalo" e provvede alla sua tenuta ed aggiornamento. In tale Registro sono annotate le attività effettuate da ciascuno sub-concessionario, i relativi responsabili di scalo ed i loro recapiti aeroportuali di servizio e di emergenza. Copia di tale Registro aggiornato viene tenuto a disposizione di ENAC.

3.2 Servizi aeroportuali e competenze

I servizi di supporto alle operazioni aeroportuali sono:

- Servizio di monitoraggio delle condizioni di sicurezza operativa;
- Servizi ATS;
- Servizio antincendio aeroportuale;
- Servizio di pronto soccorso;
- Servizio di assistenza a terra;
- Servizio di rifornimento carburanti;
- Servizio di sfalcio erba;
- Servizio di monitoraggio ed allontanamento della fauna selvatica;
- Servizio di sorveglianza impianti e presidio antincendio;
- Servizio di pulizie aree movimento;
- Servizio di ristorazione/bar.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

3.2.1 **Servizio di monitoraggio delle condizioni di sicurezza operativa**

- Il servizio di sorveglianza delle condizioni di sicurezza operativa, effettuato da ENAC Servizi attraverso un operatore contrattualizzato, controlla le infrastrutture e gli impianti dedicati all'area di movimento, verificando le condizioni di operatività dell'aeroporto in osservanza alle procedure contenute nelle procedure operative emanate dal Gestore.

3.2.2 **Servizi ATS**

- I servizi ATS (Air Traffic Services) sono servizi erogati dal fornitore di servizi di navigazione aerea per la sicurezza e la regolarità del traffico aereo ai sensi dei Regolamenti comunitari e degli Annessi ICAO. Presso l'aeroporto di Roma-Urbe sono assicurati da ENAV SpA.

3.2.3 **Servizio antincendio aeroportuale**

- L'aeroporto di Roma-Urbe ha una protezione antincendio rispondente al Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione Generale e le aviosuperficie".
- La protezione antincendio è garantita da una Società in forza di un contratto di affidamento stipulato con ENAC Servizi che assicura la presenza di personale, mezzi, attrezzature ed estinguenti conformi a quanto stabilito dall'art.10 del Decreto Ministeriale 26 Ottobre 2007, n.238, per elisuperficie di livello H2. Il servizio è a pagamento secondo corrispettivi approvati da ENAC. Il personale impiegato è in possesso di abilitazione rilasciata dal Comando Provinciale dei VVF, ai sensi del DLgs n.139/2006, come aggiornato dal DLgs n.97/2017.

3.2.4 **Servizio di pronto soccorso**

- Presso lo scalo è presente un presidio sanitario sulla base di una convenzione concordata con ENAC Servizi ed un operatore sanitario, il cui compito è di assicurare:
 - il primo soccorso sanitario in attesa dei soccorsi del 118 in caso di incidente, secondo quanto riportato nel Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA);
 - l'intervento di primo soccorso sanitario all'interno del sedime aeroportuale in caso di operatori aeroportuali, passeggeri e utenti colti da malore e/o infortunio.
- L'orario di operatività del presidio è riportato in AIP-ITALIA, AD 2 LIRU.

3.2.5 **Servizi di assistenza a terra**

All'interno dell'aeroporto è presente la soc. Ghigi Handling & Services Srl che, nei casi previsti da singoli contratti stipulati con committenti, svolge servizi di handling aeroportuale. La Società è autorizzata ad erogare i servizi per le categorie di cui all'allegato del certificato ENAC APT n.127:

CAT.1 Rappresentanza e collegamento con ENAC Servizi e le Autorità.

Nell'ambito di questa attività la Società provvede anche ad effettuare i versamenti delle

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

tasse e dei diritti aeroportuali ad ENAC Servizi.

- CAT.2 Assistenza ai passeggeri.
- CAT.5.1 Guida dell'aeromobile all'arrivo e alla partenza.
- CAT.5.2 Assistenza al parcheggio dell'aeromobile e fornitura di mezzi appropriati.
- CAT.5.3 Organizzazione delle comunicazioni tra aeromobile e prestatore dei servizi lato pista.
- CAT.5.4 Caricamento/scaricamento dell'aeromobile, trasporto dell'equipaggio e dei passeggeri.
- CAT.5.5 Assistenza all'avviamento dell'aeromobile fornitura dei mezzi appropriati.
- CAT.5.6 Spostamento dell'aeromobile alla partenza ed all'arrivo.

Le procedure operative da essa utilizzate sono quelle riportate nel Manuale Operativo della Società, la cui conformità al Regolamento di Scalo deve essere verificata dal Gestore aeroportuale.

La società Ghigi Handling & Services è contattabile al numero 06/8863332 e all'indirizzo ghigi@ghigaviaitiation.it

3.2.6 *Servizio di rifornimento carburante*

- 1. Il Servizio di rifornimento fornisce AVGAS 100LL e JET A1, ed è assicurato dalla Ghigi Handling & Services,.
- 2. Per questo servizio la Società è titolare di certificazione ENAC nella categoria di handling CAT.7.
- 3. La Società è tenuta a comunicare costantemente ad ENAC Servizi le informazioni sul servizio erogato ai fini della loro pubblicazione in AIP-ITALIA.
- 4. La Società è contattabile al numero 06/8863332 ed all'indirizzo ghigi@ghigaviaitiation.it.

3.2.7 *Servizio sfalcio erba*

- 1. Il servizio di sfalcio erba e la cura del verde nel sedime aeroportuale è assicurato da una Società in forza di un contratto di affidamento stipulato con ENAC Servizi le cui procedure dovranno essere coerenti alle Linee Guida elaborate da ENAC Servizi, e da questi verificate, ed inserite nel Capitolato Speciale d'appalto dell'affidamento.

3.2.8 *Servizio di monitoraggio ed allontanamento della fauna selvatica*

- 1. Il servizio di monitoraggio ed allontanamento della fauna selvatica è assicurato da una Società in forza di un contratto di affidamento stipulato con ENAC Servizi le cui procedure dovranno essere coerenti alle Linee Guida elaborate da ENAC Servizi, e da questi verificate, ed inserite nel Capitolato Speciale d'appalto dell'affidamento.

3.2.9 *Sorveglianza presidi antincendio all'interno dell'aerostazione e sul piazzale aeromobili*

- 1. Il servizio di sorveglianza dei presidi antincendio all'interno dell'aerostazione e sul piazzale

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

aeromobili è assicurato da una Società in forza di un contratto di affidamento stipulato con ENAC Servizi le cui procedure dovranno essere coerenti alle Linee Guida elaborate da ENAC Servizi, e da questi verificate, ed inserite nel Capitolato Speciale d'appalto dell'affidamento.

3.2.10 *Servizio di pulizia area di movimento*

- 1 Il servizio di pulizia area di movimento è assicurato da una Società in forza di un contratto di affidamento stipulato con ENAC Servizi le cui procedure dovranno essere coerenti alle Linee Guida elaborate da ENAC Servizi, e da questi verificate, ed inserite nel Capitolato Speciale d'appalto dell'affidamento.

3.2.11 *Servizio di ristorazione/bar*

1. Il servizio è assicurato a tutto il personale degli operatori/sub-concessionari presenti sullo scalo, agli equipaggi e ai passeggeri.
2. Eventuali utilizzi dell'area ristorante/bar per esigenze diverse da quella oggetto dell'affidamento in subconcessione e/o per utilizzo in orari differenti, devono essere preventivamente motivati e comunicati ad ENAC Servizi. ENAC Servizi valutate le condizioni ed i limiti posti dalla sub-concessione, potrà autorizzare.

3.3 Modalità di esecuzione dei servizi aeroportuali

ENAC Servizi assicura che tutti i servizi riportati nel predetto paragrafo, oggetto di svolgimento in forza di un contratto di affidamento, siano effettuati in conformità ai requisiti stabiliti nei relativi Capitolati Speciali d'Appalto.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

4 AEROPORTO E OPERATIVITÀ'

4.1 Indicatore di località e nome dell'aeroporto:

LIRU – ROMA URBE

Le informazioni dettagliate sull'infrastruttura aeroportuale ed i suoi impianti, nonché le caratteristiche della sua operatività sono pubblicate su AIP Italia: AD 2 LIRU e su specifici NOTAM emessi da ENAV.

4.2 Informazioni sull'operatività dell'aeroporto

4.2.1 Tipologia di traffico consentito per l'aeroporto Roma-Urbe

1. L'aeroporto di Roma-Urbe è aperto al traffico aereo civile di aviazione generale, nazionale, comunitario ed extracomunitario, con attività di tipo turistico, lavoro aereo, scuola, soccorso aereo, emergenza sanitaria, nonché ad operazioni di business aviation, inclusi i servizi aerotaxi operati con aeromobile con peso massimo al decollo sotto i 5700kg e meno di 10 posti.

4.2.2 Voli nazionali

Atterraggi e decolli dall'aeroporto di Roma-Urbe sono consentiti per voli su tutto il territorio nazionale. Gli orari e le limitazioni delle operazioni di volo sono riportati in AIP Italia, AD 2 LIRU e su specifici Notam.

4.2.3 Voli comunitari ed extracomunitari

Al fine della vigilanza doganale, i voli comunitari ed extracomunitari sono soggetti ad una preventiva notifica di atterraggio o decollo. La notifica dovrà essere inviata almeno 90 minuti prima dell'orario stimato di arrivo o partenza all'indirizzo mail informativaextraschengen_LIRU.servizi@enac.gov.it riportato in AIP Italia e condiviso tra ENAC Servizi, l'Ufficio Doganale e la Polizia di Frontiera di Ciampino. L'Ufficio Doganale e la Polizia di Frontiera coordineranno le attività di vigilanza secondo le condizioni stabilite dalle norme vigenti e le proprie procedure.

4.3 Registrazione dei movimenti aerei

1. Tutti i piloti e gli operatori aerei non di base sull'aeroporto di Roma-Urbe che intendono svolgere attività di volo sull'aeroporto, con eccezione dei voli di Stato, dei voli di emergenza e dei voli di soccorso, hanno l'obbligo di notificare ad ENAC Servizi il volo all'arrivo e prima di ogni partenza, applicando la procedura "Movimenti e Diritti Aeroportuali" riportata in allegato D. La notifica viene effettuata mediante l'applicativo disponibile sul sito <https://enacservizi.it> entro le ore 12:00 del giorno successivo al volo.
2. Analogamente, gli operatori aerei titolari di Licenza di TP, Lavoro aereo, Scuola (OR, FTO, TRTO,

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

(ATO)) che abbiano sede legale/operativa in aeroporto, ovvero i proprietari/esercenti di aeromobili che stazionino abitualmente in aeroporto, devono applicare con le stesse modalità la procedura "Movimenti e Diritti Aeroportuali" riportata in allegato D.

3. Con la notifica del volo il pilota in comando comunica ad ENAC Servizi l'esecuzione del movimento aereo consentendo l'aggiornamento del Registro di Scalo. I dati obbligatori per la notifica sono:

- a) data del volo
- b) orario di atterraggio o decollo;
- c) marche di registrazione dell'aeromobile;
- d) tipo dell'aeromobile;
- e) peso massimo al decollo dell'aeromobile;
- f) nominativo del pilota in comando e del co-pilota
- g) tipo di Licenza di volo e sua scadenza;
- h) tipo di attività (Turismo/Scuola/Lavoro aereo, ecc.);
- i) aeroporto di provenienza o destinazione;
- j) numero passeggeri;

4.4 Diritti aeroportuali

1. L'uso dell'aeroporto da parte di tutti gli aeromobili, ad eccezione dei voli di Stato, di emergenza e di soccorso, è assoggettato al pagamento dei diritti di approdo, di partenza, di sosta o ricovero, di imbarco per i passeggeri in partenza e relative addizionali, ai sensi della Legge 5 maggio 1976, n. 324 e del DPR 15 novembre 1982, n. 1085 e s.s.m.m.
2. Il pagamento dei diritti aeroportuali deve essere effettuato secondo la procedura "Movimenti e Diritti Aeroportuali" riportata in allegato D.
3. Eventuali inadempienze in materia di pagamento dei diritti aeroportuali sono opportunamente segnalate da ENAC Servizi alla Direzione Territoriale Lazio ai sensi dell'art. 802 del Codice della Navigazione.

4.5 Limitazioni dell'operatività aeroportuale

1. L'operatività dello scalo può essere limitata solo a seguito di provvedimenti della Direzione Territoriale Lazio o di ENAC Servizi (e nell'immediatezza di un evento dal fornitore dei Servizi ATS) che provvedono a fornire opportuna informazione all'utenza aeronautica tramite Notam.
2. In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, o limitazioni imposte all'operatività a seguito di provvedimenti di Direzione Territoriale Lazio/ENAC Servizi, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

5 OPERAZIONI DI VOLO

5.1 Tipo di operazioni consentite

1. Sull'aeroporto di Roma-Urbe sono consentite unicamente operazioni di volo in accordo con le regole del volo a vista (VFR - Visual Flight Rules).
2. Per ulteriori informazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione di AIP-ITALIA, LIRU AD 2 e ai Notam riguardanti l'aeroporto.

5.2 Operazioni LVP e VFR notturno

Non sono consentite operazioni in condizioni di bassa visibilità (LVP) e in volo a vista notturno (VFR notturno).

5.3 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto non sono consentite operazioni di lancio paracadutisti, salvo specifiche autorizzazioni emesse dalla Direzione Territoriale Lazio, sentito ENAC Servizi.

5.4 Attività VDS

1. Le operazioni con apparecchi per il volo da diporto e sportivo sono consentite esclusivamente con apparecchi VDS classificati "avanzati" ai sensi dell'art. 8 del DPR 133 del 09.07.2010, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo.
2. Gli apparecchi VDS "avanzati" in caso di sosta devono essere ancorati al suolo.
3. Per la condotta del volo, il pilota di "VDS avanzato" si atterrà alle prescrizioni del DPR 133 del 09.07.2010, con particolare riguardo all'art.9 del Decreto.

5.5 Operazioni a terra degli aeromobili

Il Pilota in comando o l'istruttore in caso di allievo a bordo è responsabile della separazione a terra con gli altri aeromobili e con gli eventuali ostacoli, nonché del parcheggio nelle aree adibite alla sosta.

5.5.1 Prova Motori

Qualsiasi prova motori viene effettuata esclusivamente sulla piazzola all'uopo dedicata e designata da ENAC Servizi con provvedimento dell'Amministratore Unico.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

6 CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI

6.1 Circolazione di veicoli e mezzi in landside

1. La circolazione dei veicoli e dei mezzi nelle aree demaniali lato città (land-side) dovrà conformarsi alle norme e disposizioni generali del Codice della Strada vigente ed alle Disposizioni ENAC. In particolare, i veicoli ed i mezzi dovranno essere parcheggiati in maniera da non arrecare intralcio alla circolazione, soprattutto nelle aree prossime al varco di accesso all'area di movimento.
2. In ossequio alla vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, sono istituiti per le persone disabili apposite zone riservate al parcheggio nel numero previsto dalla normativa. I posti riservati sono individuati da apposita segnaletica verticale ed orizzontale.
3. ENAC Servizi, per motivi operativi o di sicurezza aeroportuale, può sospendere temporaneamente, anche senza alcun preavviso, la circolazione veicolare.
4. La specifica regolamentazione della circolazione dei veicoli e dei mezzi nelle aree demaniali lato città è regolamentata da Ordinanza aeroportuale della Direzione Territoriale Lazio.

6.2 Accesso di veicoli e mezzi in airside

L'accesso carrabile alla zona airside è consentito esclusivamente attraverso il cancello posto tra l'aerostazione e la palazzina polifunzionale (Largo Mario De Bernardi), con le seguenti modalità:

- dal Lunedì al Venerdì (esclusi i giorni festivi) dalle 08:00 alle 17:00 contattando l'Istituto di vigilanza, presente nella postazione sita nella palazzina polifunzionale ENAC Servizi, adiacente all'aerostazione.
- al di fuori delle giornate e degli orari su indicate contattare la società Ghigi Handling & Services con almeno due ore di anticipo.

6.3 Circolazione di veicoli e mezzi in airside

(I punti 2 e 3 della presente disposizione sono applicabili da quando saranno autorizzati da ENAC collegamenti di trasporto commerciale passeggeri di linea o charter)

1. L'accesso e la circolazione in area di movimento sono consentiti solo ai veicoli e mezzi la cui presenza sia essenziale alle operazioni dell'aeroporto e dei subconcessionari.
2. Sono ammessi a circolare nell'area di movimento solo i veicoli e i mezzi in possesso dell'apposita autorizzazione rilasciata da ENAC Servizi.
3. L'autorizzazione all'accesso e la circolazione nell'area di movimento si evidenzia con un contrassegno rilasciato da ENAC Servizi riportante il tipo di veicolo o mezzo, il numero di targa, nonché la durata dell'autorizzazione. Tale contrassegno deve essere esposto sul parabrezza. L'elenco dei contrassegni rilasciati sarà comunicato agli organi preposti ai controlli di sicurezza.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

Per i permessi veicolari occasionali viene rilasciato di volta in volta apposito contrassegno.

4. Possono accedere all'area di movimento i veicoli di ENAC, Enti di Stato ed ENAC Servizi preposti a svolgere la propria attività in ambito aeroportuale. Possono accedervi, altresì, i mezzi adibiti al soccorso.
5. I veicoli e mezzi targati devono essere in regola con le previsioni del codice della strada in materia di possesso dei documenti di circolazione/immatricolazione
6. Con esclusione dei veicoli e dei mezzi di servizio degli Enti di Stato presenti in aeroporto, ciascun veicolo e mezzo autorizzato a circolare nell'area di movimento deve essere assicurato per la responsabilità civile conformemente a quanto disposto dalle vigenti norme.

I veicoli e mezzi non targati, devono essere correttamente manutenuti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto previsto dal rispettivo libretto d'uso e manutenzione, a cura e responsabilità del proprietario e/o utilizzatore. Ciò, a salvaguardia delle condizioni di sicurezza, efficienza e decoro delle attività aeroportuali.

7. Per poter accedere all'area di movimento è necessario che i veicoli ed i mezzi siano dotati di radio trasmittente con frequenza aeronautica. Solo le auto che costituiscono i cortei delle personalità in partenza ed in arrivo possono derogare da questo paragrafo, ma devono essere scortate dalla Polizia di Stato.

La radio trasmittente, durante la circolazione nell'area di movimento, deve essere sempre accesa e funzionante e in contatto continuo con la TWR.

- Aeroporto di Roma Urbe Regolamento di scalo**
8. I veicoli e i mezzi autorizzati a circolare nell'area di movimento devono essere dotati di:
 - pannello adesivo quadrato, a scacchi bianchi e rossi, collocato sulle fiancate e proporzionato alle dimensioni del mezzo;
 - scritta identificativa della società di appartenenza, chiaramente visibile a distanza;
 - marmitta con rompifiamma, o dispositivo equivalente;
 - lampeggiante sul tetto e, in generale, delle segnalazioni previste dalla normativa ICAO.
 9. I mezzi circolanti nell'area di movimento che non siano in regola con le prescrizioni stabilite, oltre ad essere sanzionati in base all'art. 1174 del Codice della Navigazione, sono trasportati fuori dall'area airside a cura del proprietario/utilizzatore del mezzo stesso. In mancanza sarà cura di ENAC Servizi provvedere con addebito delle spese.
 10. La circolazione veicolare in area di movimento deve svolgersi nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - Tutti i veicoli e mezzi ammessi a circolare in area di movimento, dovranno seguire la viabilità predisposta.
 - Il diritto di precedenza è sempre degli aeromobili, sia sull'area di manovra che sui piazzali.
 - I veicoli e mezzi che circolano in area di movimento devono avere le luci accese e procedere con gli abbaglianti spenti.
 - La velocità dei veicoli e mezzi non deve superare i 30 km orari su tutta la viabilità aeroportuale

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

dove non diversamente disposto. Sui piazzali la velocità non può superare i 20 km orari. In prossimità degli aeromobili, ed in particolare durante le operazioni di imbarco e di sbarco, i veicoli ed i mezzi non possono superare la velocità di 10 km orari.

- I conducenti dei veicoli e dei mezzi, anche se appartenenti ad Enti di Stato, devono sempre comportarsi in modo tale da non rappresentare, in qualsiasi condizione operativa pericolo per la sicurezza delle persone, degli aeromobili, e delle cose, nonché causa di disordine e di intralcio per la circolazione.
 - Nessun veicolo o mezzo può attraversare una via di rullaggio senza consenso della TWR.
 - E' vietato utilizzare le vie di scorrimento per la sosta, anche temporanea, dei veicoli e mezzi. E' vietato, altresì, ingombrare le stesse vie con attrezzi o materiale di vario genere.
 - In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.
11. I veicoli in sosta vietata che creino ostacolo o pericolo alla sicurezza sono contravvenzionati e rimossi. Nei confronti dei responsabili, oltre al procedersi all'elevazione della contravvenzione, è addebitato anche il costo della rimozione del veicolo.
 12. Le aree comprese tra gli hangars e le aree in concessione devono rimanere libere da aeromobili, veicoli, mezzi e cose al fine di consentire la movimentazione degli aeromobili da e per gli hangars o le aree in concessione.

6.4 Accesso e circolazione di pedoni in airside

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

1. Le persone che circolano in airside hanno l'obbligo di indossare DPI ad alta visibilità.
2. Le persone che per motivi connessi all'attività operativa hanno necessità di recarsi a piedi sull'area a sud dell'aeroporto presso i subconcessionari ivi dislocati, devono recarsi presso le suddette aree seguendo il percorso pedonale riportato sulla Planimetria Aeroporto, allegato C al presente Regolamento. Il tracciato percorre lateralmente la recinzione che divide l'area airside da quella landside.

6.5 Operazioni in area di manovra

1. L'accesso di persone e veicoli nell'area di manovra è consentito solo ai soggetti che svolgono attività connesse al monitoraggio e alla manutenzione delle infrastrutture e degli impianti, ed in condizione di contatto continuo con la TWR. Nei casi diversi le persone e veicoli devono essere preventivamente autorizzati da ENAC Servizi.
2. Persone e veicoli prima dell'ingresso in area di manovra devono sempre essere autorizzati dalla TWR.

6.6 Utilizzo degli hangar e degli spazi in subconcessione

1. Ogni sub-concessionario è tenuto a utilizzare gli spazi affidati in sub-concessione in accordo con la destinazione di uso definita nel provvedimento di sub-concessione.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

2. All'interno degli hangar è fatto divieto di:
 - a) fumare ed utilizzare fiamme libere;
 - b) stoccare carburante e lubrificanti al di fuori dei limiti consentiti dalla normativa vigente;
 - c) rifornire gli aeromobili.
3. L'ingresso e l'uscita dagli hangar deve avvenire a spinta o a traino, anche manuale, e con motori dell'aeromobile spenti.
4. In caso di vento superiore ai 30 (trenta) nodi è fatto obbligo di chiudere i portoni degli hangar al fine di ridurre gli effetti del vento sulle strutture.
5. Il sub-concessionario deve esercitare la propria attività, in via esclusiva e tassativa, nei locali/aree avute in sub-concessione e per la destinazione d'uso stabilita.
6. Sugli spazi e manufatti assegnati ai sub-concessionari non possono essere apportate modifiche, né eseguite opere e lavori, senza la preventiva autorizzazione di ENAC Servizi.
7. Il sub-concessionario non può installare richiami pubblicitari, fatta eccezione per le proprie insegne distintive (limitatamente al fronte dei propri locali). Tali insegne distintive devono essere, comunque, realizzate secondo le modalità esecutive indicate ed approvate preventivamente da ENAC Servizi.
8. Il sub-concessionario assolve direttamente ogni eventuale imposta di pubblicità prevista dalla legge.
9. Per ulteriori obblighi e divieti fare riferimento al contratto di affidamento della sub- concessione.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

7 VARIE

7.1 Prove motore

Durante le prove motori devono essere adottate le necessarie misure di sicurezza per la prevenzione di incidenti stabiliti in apposita procedura predisposta dall'operatore/subconcessionario interessato (zona circostante libera da persone/mezzi/aeromobili, idonei tacchi alle ruote, freno di parcheggio inserito, dispositivi antincendio).

Le prove motori potranno essere condotte durante l'orario di apertura dello scalo.

7.2 Notam

1. La richiesta di emissione di Notam all'ENAV è a cura di ENAC Servizi che con questa pubblicazione informa i naviganti su modifiche alle modalità operative in vigore sull'aeroporto in considerazione di specifiche richieste e/o situazioni particolari.
2. Per quanto attiene gli aspetti di safety aeroportuale, ENAC Servizi richiede l'emissione di Notam a seguito di proprie valutazioni conseguenti anche ad indicazioni dei soggetti incaricati delle attività di monitoraggio delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture e di chiunque altro operi all'interno dell'aeroporto.
3. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, potrà essere richiesta l'emissione di Notam nei seguenti casi:
 - a) Modifiche a procedure, installazioni, servizi aeroportuali;
 - b) Contaminazioni delle infrastrutture di volo dovute la presenza di neve, ghiaccio, fango o acqua stagnante;
 - c) Limitazioni operative e situazioni di pericolo;
 - d) Presenza di animali che costituiscono rischio per le operazioni degli aeromobili;
 - e) Operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo.
4. Ciascun soggetto a cui è attribuita la responsabilità di fornire uno dei servizi aeroportuali riportati al capitolo 3 è tenuto ad informare ENAC Servizi su qualunque variazione del servizio fornito rispetto a quanto prestabilito. ENAC Servizi deciderà il da farsi, ed eventualmente richiederà l'emissione di un Notam.
5. Fuori dagli orari di servizio di ENAC Servizi, l'emissione di Notam potrà essere richiesta esclusivamente per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. In questi casi, oltre alla comunicazione scritta inviata agli uffici di ENAC Servizi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al suo Funzionario reperibile per consentire di verificare quanto richiesto e avviare immediatamente l'iter di emissione Notam.

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

In prima applicazione e fino all'ottenimento delle credenziali degli applicativi Kronos e PLX, ENAC Servizi predisporrà quanto necessario per la pubblicazioni dei Notam, provvedendo ad inviare il tutto alla Direzione Territoriale ENAC per la successiva richiesta all'ENAV. Discorso analogo varrà per le pubblicazioni aeronautiche in generale.

7.3 Chiusura a chiave dei portelli degli aeromobili in sosta

Gli esercenti degli aeromobili in sosta hanno l'obbligo di assicurare ed accettare la corretta chiusura a chiave dei portelli dei propri aeromobili.

7.4 Sicurezza del lavoro

1. Tutti i soggetti che operano sullo scalo dovranno assicurare l'osservanza della propria organizzazione e dei propri dipendenti alle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e s.s.m.m.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.
2. Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

7.5 Tutela ambientale

1. Ogni soggetto che opera in aeroporto è unico responsabile, in sede civile e penale, dell'attuazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale ed antinquinamento, impegnandosi ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio della propria attività.
2. È, altresì, responsabile per eventuali episodi di inquinamento derivanti dalla propria attività, dalle attività di terzi da esso coordinati, o dalla gestione degli spazi assegnati, rispetto ai quali si impegna ad eseguire tutti i necessari interventi di bonifica e ripristino.
3. ENAC ed ENAC Servizi, quindi, sono indenni da ogni pretesa o richiesta da chiunque formulate, pretese e richieste che sono, invece, a carico del soggetto interessato, il quale deve risarcire i danni.
4. Ogni soggetto che opera sullo scalo deve segnalare immediatamente ad ENAC Servizi qualsiasi sversamento di liquidi o contaminanti (olio, carburante, ecc.) avvenuto in airside o landside per consentirne la pronta rimozione al fine di salvaguardia delle condizioni ambientali.

7.6 Assicurazioni

1. Tutti gli edifici aeroportuali sono assicurati da ENAC Servizi contro i seguenti rischi: incendio, caduta di fulmine, caduta di aerei e/o di cose trasportate dagli aerei, scoppio di apparecchi a vapore, scoppio di impianti di condizionamento, ricorso dei vicini, ecc..
2. Il sub-concessionario dovrà assicurare, per i rischi sopra elencati, tutti i mobili, gli arredi, le

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

attrezzature e quanto altro di sua proprietà (e/o pertinenza), detenuto nei locali e/o aree occupate. In tale polizza dovrà espressamente essere previsto il rischio relativo al ricorso dei vicini; i corrispondenti massimali dovranno essere adeguati al tipo di attività esercitata previa valutazione di ENAC Servizi.

3. Qualora l'attività del sub-concessionario comporti l'utilizzo di veicoli e/o mezzi entro l'area di movimento (pista, raccordi, apron, aree tecniche, ecc.), l'assicurazione dovrà coprire anche i danni derivanti dalla circolazione su di essi, in conformità alla Legge 24.12.69 n.990 e relativo Regolamento di esecuzione. Tale copertura opererà in secondo rischio del massimale della Polizza R.C. Auto.

7.7 Pulizia delle aree comuni

1. In tutto il sedime aeroportuale è vietato abbandonare oggetti di qualsiasi dimensione.
2. Ogni sub-concessionario è tenuto a mantenere pulite e in condizioni di decoro le proprie aree e quelle immediatamente adiacenti la propria sub-concessione.
3. Ogni operatore/sub-concessionario è tenuto a conferire i propri rifiuti presso i punti di raccolta collocati in landside, in accordo con le modalità di raccolta differenziata del fornitore del servizio di raccolta rifiuti.
4. Tutti coloro che operano in area di manovra dovranno evitare, nello svolgimento delle loro attività, la dispersione o rilascio di qualsiasi materiale anche di piccole dimensioni che possa essere aspirato dai motori aeronautici o trasportato dal vento FOD (Foreign Object Debris). In caso di individuazione di FOD, indipendentemente da chi lo ha generato, ogni operatore ha l'obbligo di raccoglierlo per riporlo negli appositi contenitori; qualora ciò non risultasse possibile, la cosa dovrà essere segnalata ad ENAC Servizi per le necessarie azioni.

7.8 Divieti

1. Nelle aree del sedime aeroportuale e nei locali dell'aerostazione è vietato abbandonarsi a giochi di qualsiasi natura e gettare rifiuti di qualsiasi genere, fuori dagli appositi contenitori.
Gli animali devono essere condotti al guinzaglio e con museruola. Il proprietario è ritenuto responsabile di danni a persone e/o cose provocati a terzi, dagli animali. E' sempre vietato l'accesso alle persone che intendano svolgere attività non preventivamente autorizzate, nonché ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni non accompagnati.
Per particolari e contingenti esigenze di sicurezza, ENAC Servizi può, sentite le competenti Autorità dello Stato e l'ENAC, limitare ulteriormente e per il tempo strettamente necessario, tali accessi e permanenze nelle aree regolamentate ed in quelle poste oltre il varco di sicurezza.
2. Sull'area di movimento è rigorosamente vietato fumare.
3. All'interno del sedime aeroportuale e in particolare nell'area di movimento è vietato somministrare alimenti ad animali randagi.

Aeroporto di Roma Urbe **REGOLAMENTO DI SCALO**

4. Il sub-concessionario deve esercitare la propria attività, in via esclusiva e tassativa, nei locali/aree avute in sub-concessione e per la destinazione d'uso stabilita.
5. Sugli spazi e manufatti assegnati ai sub-concessionari non possono essere apportate modifiche, né eseguite opere e lavori, senza la preventiva autorizzazione di ENAC Servizi.
6. Il sub-concessionario non può installare richiami pubblicitari, fatta eccezione per le proprie insegne distintive (limitatamente al fronte dei propri locali). Tali insegne distintive devono essere, comunque, realizzate secondo le modalità esecutive indicate ed approvate preventivamente da ENAC Servizi.
7. Il sub-concessionario assolve direttamente ogni eventuale imposta di pubblicità prevista dalla legge.

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

Aeroporto di Roma Urbe

REGOLAMENTO DI SCALO

8 ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE AERONAUTICHE

8.1 Autorizzazioni da parte di ENAC Servizi

Fermo restando che i beni e le aree demaniali affidati ai singoli sub-concessionari devono essere utilizzati rispettandone la destinazione d'uso definita nel provvedimento di sub-concessione, in casi particolari nelle aree concesse, e più in generale all'interno del sedime demaniale, potranno essere autorizzate da ENAC Servizi, previa comunicazione alla Direzione Territoriale Lazio a seguito di richiesta, attività diverse da quelle oggetto della concessione, quali:

- a) manifestazioni varie, diverse da quelle di tipo promozionale per le attività dei subconcessionari;
- b) svolgimento di servizi fotografici e/o televisivi e/o cinematografici;
- c) allestimento temporaneo di stand pubblicitari o espositivi;
- d) visite guidate.

In relazione agli eventi da autorizzare, dei quali il soggetto organizzatore è in ogni caso l'unico responsabile, dovrà essere richiesta l'accensione di un'adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose, che possono derivare dalle attività che si intendono realizzare, e dovrà essere pagato un canone relativo alle aree impegnate, alle persone che debbano intervenire, al tempo di occupazione delle aree stesse.

L'installazione di cartelloni o insegne pubblicitarie all'interno del sedime aeroportuale, al di fuori delle aree date in concessione, è soggetta al rilascio di un provvedimento di sub-concessione temporanea degli spazi interessati ai sensi del Regolamento ENAC "Affidamento aeroporti demaniali minori".

Aeroporto di Roma Urbe - Regolamento di scalo

**Aeroporto di Roma Urbe
REGOLAMENTO DI SCALO**

ALLEGATO A

MODELLO “SEGNALAZIONE INFRAZIONI (SEGINFR)”

ALLEGATO B

PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE - PEA

ALLEGATO C

PLANIMETRIA AEROPORTO

ALLEGATO D

PROCEDURA “MOVIMENTI E DIRITTI AEROPORTUALI”